

Sono tre ragazze riuscite a conciliare la maternità con lo studio per ottenere il diploma

Baby mamme pronte per la maturità Per loro gli esami valgono doppio

► FOLIGNO

Sono mamme perfette e imperfette insieme, come tutte le altre. Ma, diversamente dalle altre, non hanno finito gli studi perché, ancora giovanissime, sono rimaste incinte. Si chiamano Sabrina, Sofia e Ornella, hanno tutte un'età intorno ai vent'anni, e, ognuna di loro, ha un bimbo che le aspetta a casa. Sono madri, mature sì, ma non del tutto. Nel senso che non hanno, non ancora, il famoso "pezzo di carta", quel diploma che, per definizione, certifica la maturità. Almeno quella scolastica. Così, queste mamme teen agers, ex studentesse, i libri sottobraccio, si sono sorprendentemente ritrovate tutte insieme, alle sei del pomeriggio, nell'aula a piano terra dell'Istituto tecnico economico "F. Scarpellini", a riprendere lì da dove avevano lasciato. Esattamente da lì, dal banco da cui si erano congedate non appena avevano visto spuntare il pancione. Da settembre di quest'anno si sono iscritte al corso serale e tra un paio di giorni affronteranno l'esame di stato. Per otto lunghi mesi hanno condiviso ansie, speranze, dispen- se e appunti. Armate di buona volontà, sono arrivate in classe, dopo aver lavorato un turno di sei ore e magari, perfino, dopo aver preparato la cena e messo a dormire il pargolo. Non è mai troppo tardi,



Esami di maturità Le tra baby mamme: Ornella, Sofia e Sabrina

Istituto tecnico "Scarpellini"

E di sera si va a scuola

► FOLIGNO

Qui all'istituto tecnico economico "Scarpellini" le lezioni cominciano qualche minuto prima delle sei del pomeriggio, finiscono alle dieci, ben oltre l'orario della cena, e consentono di prendere un diploma in tutto e per tutto uguale a quello degli allievi che frequentano la mattina. Qui, in classe, gli studenti ci arrivano dopo aver lavorato un turno di sei ore, talvolta anche otto, perché, da adulti, hanno capito che il famoso pezzo di carta serve. Ecco. Per una questione di soddisfazione personale, la consapevolezza di aver terminato un percorso di studi, e, più prosaicamente, per trovare un lavoro. Venticinque ore settimanali distribuite su cinque giorni, sette materie di studio, flessibilità e modularità dell'orario e, infine, riconoscimento dei crediti acquisiti nelle passate esperienze lavorative: sono questi i punti cardine del modello di scuola serale, una sorta di seconda via all'istruzione. ◀

si sono dette. Rendendo omaggio, probabilmente a propria insaputa, a quella tv degli anni Sessanta che con l'indimenticato maestro Alberto Manzi aveva cercato di sconfiggere l'analfabetismo di oltre un milione e mezzo di italiani. "Conciliare studio, lavoro e famiglia è durissimo. Non sto dicendo che è impossibile, solo che è molto faticoso", spiega Sabrina, occhi verdi e una cascata di capelli biondi, il nome del suo bambino tatuato sul polso. Poi aggiunge con un largo sorriso: "Io, di mestiere, faccio la cameriera e sto a lungo in piedi. Quando torno a casa sono distrutta ma siccome sono una che non si arrende mi metto a studiare comunque, nonostante la stanchezza". Dall'ultimo banco s'alza la voce cristallina di Sofia, diciannove anni appena compiuti e una bimba di sette mesi che le somiglia come una goccia d'acqua: "Dopo la nascita di mia figlia, nata all'inizio dell'inverno, ho dovuto interrompere la scuola. Non potevo lasciarla ed era troppo freddo per portarla fuori. Così dovendo scegliere, ho scelto lei". Anche Ornella, una sirenetta bionda, non ha dubbi: "La scuola è importante. Non solo per non essere tagliati fuori dal mercato del lavoro ma anche per una questione di autostima e sicurezza interiore". ◀

A Spello un trionfo di colori e dolci

Assegnati i premi per l'arte del ricamo e il cake design



► SPELLO

L'arte del ricamo e il cake design celebrano la bellezza delle Infiorate. Domenica, infatti, si è svolta la cerimonia di premiazione dei due concorsi indetti dall'associazione "Le Infiorate di Spello" - "Torte in fiore" e "Il fiore ricamato e..." - incentrati sul tema floreale. Ghiaccia reale, pasta di gomma e impasti zuccherosi hanno fatto del secondo contest di Flower cake design un tripudio di dolcezza. Ad essere premiate - dalle cake designers Isabella Gaudino e Cinzia Maturi, curatrici di corsi e dimostrazioni per grandi e bambini - sono state: la vincitrice Annalisa Picchio, alle cui spalle si sono posizionate Monica Mazza e Olga Kvitun. Nulla è perduto, però, per le altre partecipanti al concorso. Fino al 23 giugno, infatti, sarà possibile mettere un "mi piace" sulla foto della torta preferita nella pagina facebook delle Infiorate, chi si aggiudicherà più "likes" riceverà il premio della giuria popolare. Non meno difficile il compito dei giudici dell'VIII edizione del concorso "Il fiore ricamato e...". Ad Olinda Caccaro è andato il primo premio, mentre, Maddalena Falchi si è posizionata al secondo posto. Il terzo gradino del podio, invece, è andato in ex aequo agli splendidi ricami di Anna Giovanni Bellagotti e di Sonia Bertoni. Proprio l'alto livello dei lavori presentati ha portato la giuria ad assegnare due premi speciali - come ha sottolineato il presidente dell'associazione "Infiorate di Spello", Guglielmo Sorci - a Catia Bazzucchi per l'originalità e l'innovazione e a Teresa Gualtierotti Morelli per la categoria "città di Spello". "Questo è un mese splendido e ricco di interessanti iniziative per la nostra bella città - ha dichiarato il neo sindaco di Spello, Moreno Landrini - giugno è da sempre, per noi, il mese dei fiori e proprio l'Infiorata ne rappresenta il punto più alto." ◀

Sofia Simoni

Trevi Armati di decespugliatori per ripulire la zona intorno a Santa Caterina

Sindaco in testa alla giornata del tagliaerbe

► TREVÌ

"Giornata del tagliaerbe" è l'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale che si è svolta sabato mattina e che era aperta a tutti i cittadini di buona volontà, armati di decespugliatori, guanti, e tutti quegli attrezzi utili a all'occorrenza. L'appuntamento per questa encomiabile iniziativa, era per le 8,30 presso la chiesa di Santa Caterina. Oltre al sindaco Bernardino Sperandio, anche gli assessori Tribolati, Pallucchi, il consigliere M5S Moretti, e sem-



Tagliaerbe Iniziativa per l'ambiente

plici cittadini come Gemma, Di Pietrantonio, Ciotti, Venturini e Zampetti hanno pulito tutta la zona intorno alla chiesa di Santa Caterina così fruibile ai turisti e tutto il percorso dei condotti cioè il percorso francescano, pulito da erbacce e arbusti infestanti. "Tutto questo per dare un esempio - ha spiegato il sindaco di Trevi, Sperandio - per la manutenzione e cura del nostro territorio con ogni cittadino chiamato a fare la sua parte". ◀

Anna Maria Piccirilli

Trevi Pietrolati (Ncd) lamenta un problema dovuto alla toponomastica

Senza il postino esperto arrivano i guai

► TREVÌ

"Sono sempre più consistenti le lamentele provenienti da numerosi cittadini treviani che, da giorni, denunciano il grave disservizio loro fornito dagli incolpevoli operatori delle Poste italiane che operano sul territorio del Comune di Trevi". Lo sostiene Elia Pietrolati, (Nuovo centro destra), secondo cui i problemi sono avvenuti "a causa della temporanea assenza dello storico portatore, Roberto Epifani, di Trevi e quindi abile conoscitore di cittadini e recapiti; le Poste hanno dovuto sostituirlo e qui sono iniziati i veri problemi, con i sostituti che hanno fatto fatica a recapitare la corrispondenza agli

abitanti e molti che non la stanno ricevendo a causa dell'assenza perdurante di una politica di ridenominazione delle vie, in particolare del centro storico cittadino, dove si segnalano i disagi maggiori. "Il nocciolo della questione è datato - spiega Elia Pietrolati, membro del Circolo del Nuovo centro destra di Trevi - e riguarda il complesso di nomi che vengono dati, in ogni Comune, alle strade, alle vie, alle piazze, e più in generale, ad ogni luogo pubblico, la cui denominazione spetta alle amministrazioni comunali. Già in passato era stato sollevato il problema, ma è triste constatare come il richiamo sia desolatamente caduto nel vuoto". ◀

14 Le infiorate

Corpus Domini

Spello

21 e 22 GIUGNO 2014

EVENTI MUSICA E SPETTACOLI DAL 14 GIUGNO

TAVERNA CON MENU A BASE DI FIORI E CORSI DI CUCINA FLOREALE

SABATO 21 GIUGNO

Vivi con noi la NOTTE dei fiori

www.infioratespello.it

seguici su